



COMITATI DEI CITTADINI FIRENZE

NAUSEA

“Oh spero che tutti capiscano che il Sindaco vuole toccare il parco, cioè vorrei che su questo non ci fossero dubbi: io voglio toccare il parco, e non perché voglio dare ragione a Della Valle ma perché quel parco mi fa cagare da sempre, è chiaro? .. Allora tu gli dici che bisogna toccare il parco e poi per favore cacciate a pedate Sinistra Democratica, va bene?”

(intercettazione del 30 settembre 2008)

Questa è solo una delle alate frasi del Sindaco Leonardo Domenici intercettate dagli inquirenti.

Domenici, davanti a una crisi politica e morale che sta travolgendo il suo Partito e la sua Giunta, non si assume nessuna responsabilità ma, in compenso, ha sporto 5 querele in 3 giorni e ora si dice addirittura schifato della politica. Lui.

Domenici annuncia di voler lasciare la politica ma non trova il coraggio di lasciare il mandato, nonostante le intercettazioni, gli atti, nonostante tutto.

Siamo al teatro comico con le due querele inviate alla consigliera De Zordo, seguite dalla terribile minaccia di ritirare gli auguri alla città.

CI SAREBBE DA RIDERE SE LA SITUAZIONE NON FOSSE DRAMMATICA

E ieri il patetico tentativo di “disinformazione” con la sceneggiata dell’incatenamento davanti alla sede di “Repubblica”. Sono gli atti e le parole della Giunta guidata da Domenici, ormai noti a tutti, che hanno leso l’onorabilità e la dignità della Città. Tentativo patetico, sì, ma segnale mediatico forte –e se ne vedono già alcuni risultati – per ricompattare, nel segno del potere, le forze locali e nazionali che sostengono la sua Giunta.

Noi non crediamo nel giustizialismo; non crediamo che intercettazioni e indagini della magistratura possano toglierci le “castagne” (morali, politiche, urbanistiche, economiche, ecc.) che ci troviamo costretti ad affrontare “grazie” a questa Giunta. Non crediamo che i processi penali possano essere scorciatoie per uscire dalla crisi in cui Firenze è stata fatta sprofondare e dalla quale i cittadini dovranno faticosamente risalire: da soli. Crediamo nella politica. Crediamo nelle elezioni.

Abbiamo smesso di chiederci perché Domenici non senta il dovere morale e politico di dimettersi insieme all’assessore Cioni e ai suoi sodali. Abbiamo visto e letto di che pasta sono fatti costoro.

Abbiamo smesso di chiederci perché i consiglieri che hanno sostenuto e sostengono questa Giunta non sentano il dovere morale e politico di rimettere il loro mandato ai cittadini.





VIA DOMENICI DALLA POLTRONA DI SINDACO!

**VIA LA GIUNTA DELLA VERGOGNA DAL GOVERNO DI
FIRENZE!**

**BASTA CON LA FARSA DELLE PRIMARIE DEL
PARTITO DEMOCRATICO!**

***VERSO LE ELEZIONI CON UN LARGO
SCHIERAMENTO
DELLA SOCIETA' CIVILE
NEL SEGNO DI UNA
ESPLICITA DISCONTINUITA'***